

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente
Dipartimento Reg.le Urbanistica

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 1978, n. 71 ed in particolare l'art. 57 come sostituito dal comma 11 dell'art. 89 della L.R. 6/2001;

VISTO l'art. 15 della L.R. 78/76 nonché l'art. 16 della stessa norma, così come modificato dal comma 10 dell'art. 89 della L.R. 6/2001;

VISTA la Legge Regionale 30 aprile 1991 n. 15, ed in particolare l'art. 2;

VISTO l'art. 68 della Legge Regionale 27 aprile 1999, n. 10;

VISTO l'art. 3 comma 4 della L. n. 241 del 07/08/1990;

VISTO il foglio prot. n. 180575 del 05/03/2015, con il quale il Comune di Palermo ha trasmesso gli atti relativi alla richiesta di deroga di cui all'art. 16 della L.R. n. 78/76, per l'approvazione in deroga all'art. 15 della L.R. n. 78/76 del progetto per la realizzazione di un corpo basso destinato a spogliatoi e di una vasca natatoria presso la sede della Società Cooperativa Sportiva e Dilettantistica Telimar, ubicata a Palermo in Lungomare Cristoforo Colombo, località Addaura;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale di Palermo n. 33 del 02/05/2013 avente oggetto: "PRUSST di Palermo – selezione localizzazione di nuove proposte presentate a seguito dell'avviso del 20/08/2006 per il reperimento di nuove iniziative private";

VISTA la Scheda intervento n. 35 allegata alla delibera di cui sopra;

VISTA la nota prot. 12257 del 25/05/2015, con la quale l'U.O. 2.1 del Servizio 2/D.R.U. di questo Assessorato, unitamente agli atti ed elaborati costituenti il fascicolo, ha sottoposto all'esame del Consiglio Regionale dell'Urbanistica la proposta di parere n. 02 del 19/05/2015, formulata ai sensi dell'art. 68 della L.R. 10/99, che di seguito si trascrive:

<< Omissis....

Considerato che:

- *L'Istituto del PRUSST si basa sulla considerazione che l'intervento privato, se congruente con i programmi di pianificazione dell'Amministrazione, se compatibile con l'ambiente e qualora determini il concreto sviluppo della società, in termini di ricchezza sociale, nuovi posti di lavoro, attivazione di indotto, possibilità di creare sistema con altre imprese, sia da considerare sostenibile e di pubblica utilità alla stregua di qualunque infrastruttura urbana pubblica;*
- *La procedura di deroga a quanto previsto dalla lettera a), primo comma, dell'art. 15 della L.R. n. 78/76, è applicabile alla luce di quanto previsto dall'art. 89, comma 11, lett. a), della L.R. n. 2/2001, alle opere pubbliche o dichiarate di preminente interesse pubblico;*
- *Dall'esame degli atti amministrativi e degli elaborati progettuali si evince che il progetto preliminare è finalizzato al potenziamento della struttura sportiva esistente mediante la realizzazione di una vasca natatoria riscaldata, con possibile copertura precaria nel solo periodo invernale, dei locali tecnologici interrati necessari al funzionamento dell'impianto; l'ampliamento di un già esistente corpo basso per la realizzazione di spogliatoi; la ristrutturazione di parte dei corpi bassi esistenti per destinarli a foresteria e sala fitness. La superficie coperta in ampliamento è di circa mq 100, con cubatura pari a mc 300 circa.*
- *La cubatura da realizzare ricade interamente nella fascia costiera, mentre la vasca natatoria ricade sia all'interno della fascia costiera che nella fascia di rispetto dei boschi artificiali.*
- *Il progetto prevede, tra le opere offerte, la realizzazione di un parcheggio pubblico conforme alle previsioni di P.R.G. e di un parcheggio pertinenziale privato, ubicati lateralmente alla struttura; è prevista inoltre la realizzazione di un parcheggio e di un'area a verde pubblico su terreno di proprietà comunale, ubicato nel terreno a monte del Lungomare Cristoforo Colombo, di fronte la sede della società.*
- *L'area interessata dall'intervento ricade secondo il P.R.G. all'interno della zona omogenea "Fascia Costiera", e gli interventi ammessi sono definiti nei piani particolareggiati di iniziativa pubblica o privata ed è gravata dai seguenti vincoli:*
 - *Fascia di rispetto delle aree boscate artificiali ai sensi della L.R. 78/76, su cui ricade la vasca natatoria, per la quale ai sensi dell'art. 10 comma 9 della L.R. 16/96 è possibile l'applicazione di*

- deroga che permette in tali zone di rispetto, la facoltà di edificare nei limiti previsti dalla normativa vigente per le zone territoriali omogenee agricole (mc/mq 0,03);*
- *Vincolo paesaggistico 1497/39 e D.L. 490/99;*
 - *Inedificabilità nella fascia dei 150 metri dalla battigia ai sensi della L.R. 78/76;*
 - *Regia trazzera (avvenuta legittimazione);*
 - *Zona interdotta all'uso edificatorio e/o urbanistico per presenza di frane. (all'interno di questa area non sono previsti interventi).*

Alla luce di quanto sopra premesso, visto, e considerato,

SI RITIENE

Che, per quanto riguarda gli aspetti strettamente urbanistici, la deroga alle previsioni dell'art. 15 della L.R. n. 78/76, prevista dall'art. 16 della medesima legge, come modificato dall'art. 89 della L.R. n. 6/2001, stante il modesto rilievo del volume da realizzare, l'esigenza di potenziare l'offerta della struttura sportiva preesistente destinata alla fruizione pubblica, il preminente interesse pubblico derivante dall'inserimento del progetto all'interno del PRUSST di Palermo – "Società, lavoro e ambiente per lo sviluppo delle reti urbane", che equipara le opere in questione a quelle di pubblica utilità alla stregua di qualunque infrastruttura urbana pubblica, possa essere concessa.>>;

VISTO il parere del Consiglio Regionale dell'Urbanistica reso con il voto n. 227 del 29/07/2015, che di seguito parzialmente si trascrive:

<<...Omissis...>>

Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere la proposta di parere dell'Ufficio, che pertanto è parte integrante del presente voto.

Per quanto sopra il Consiglio esprime

PARERE

Favorevole alla concessione della deroga alle previsioni dell'art. 15 della L.R. n. 78/76, relativa al procedimento del Comune di Palermo – PRUSST di Palermo – Società, lavoro e ambiente per lo sviluppo delle reti urbane – intervento n. 035: Potenziamento della struttura sportiva "Telimar", in conformità a quanto contenuto nella proposta di parere dell'U.O. 2.1 n. 2 del 19/05/2015.>>;

VISTA la nota, prot. n. 18099 del 31/07/2015, con la quale questo Assessorato, nel trasmettere copia della documentazione relativa, ha richiesto il concerto dell'Assessorato Regionale dei BB.CC. e dell'Identità Siciliana, secondo quanto disposto dal comma 10 dell'art. 89 della L.R. n. 6/2001;

VISTA la nota, prot. n. 26921 del 24/05/2016, pervenuta il 27/05/2016, ed assunta al protocollo di questo Assessorato in data 24/05/2016 al prot. n. 11446, con la quale l'Assessorato ai BB.CC.AA. di Palermo, nel fare proprie le considerazioni di cui alla nota prot. n. 2546/S16.7 del 29/04/2016 della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, ha espresso parere favorevole al progetto presentato alla stessa, che prevede opere di compensazione e riduzione degli ampliamenti precedentemente proposti, alla deroga richiesta, avanzata da questo Assessorato con nota prot. n. 18099 del 31/07/2015, con le condizioni sottoelencate:

1. *La piscina rimanga scoperta tutto l'anno e non venga realizzata alcuna struttura precariadi chiusura e protezione per l'utilizzo invernale;*
2. *Sia garantita la possibilità di fruizione pubblica della piscina per tutto il periodo di attività;*
3. *Il progetto esecutivo delle opere da realizzare dovrà essere sottoposto a parere della Scrivente.*

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere del Consiglio Regionale dell'Urbanistica, reso con il voto n. 227 del 29/07/2015 e preso atto dei contenuti della nota prot. n. 26921 del 24/05/2016 dell'Assessorato Regionale BB.CC. e dell'Identità Siciliana, acquisita in adempimento a quanto indicato dall'art. 89 della L.R. n. 6/2001;


RILEVATO che la procedura seguita è conforme alla normativa vigente;

DECRETA

ART.1) Ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 78 del 12/6/76 come modificato dall'art. 89, comma 10, della L.R. n. 6 del 03/05/01, in accoglimento dell'istanza avanzata dal Comune di Palermo con delibera consiliare n. 33 del 02/05/2013, è concessa, in conformità al voto n. 227 del 29/07/2015 reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica, l'autorizzazione alla deroga a quanto previsto dalla lettera a) dell'art. 15 della L.R. n. 78/76, relativamente al progetto per la realizzazione di un corpo basso destinato a spogliatoi e di una vasca natatoria presso la sede della Società Cooperativa Sportiva e Dilettantistica Telimar, ubicata a Palermo in Lungomare Cristoforo Colombo, località Addaura;

ART.2) Fanno parte integrante del presente Decreto i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

1. *Proposta Parere n. 02 del 19/05/2015 resa dall'U.O. 2.1/DRU di questo Assessorato.*
2. *Parere del Consiglio Regionale dell'Urbanistica reso con il voto n. 227 del 29/07/2015;*
3. *Delibera di C.C. n. 33 del 02/05/2013;*
4. *Nota prot. n. 26921 del 24/05/2016 dell'Assessorato Reg.le BB.CC. e dell'Identità Siciliana;*
5. *Relazione illustrativa (agg. Febbraio 2016);*



6. Tav. 1 – Stralcio di PRG, Foto aeree, Stralcio catastale, Planivolumetrico dello stato attuale, Planivolumetrico di progetto presentato; Planivolumetrico di progetto aggiornato (agg. Febbraio 2016);

ART.3) Il presente decreto con gli elaborati tecnici ad esso allegati, dovrà essere pubblicato nel sito web dell'Amministrazione comunale (Albo pretorio online) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, ferma restando la possibilità per l'Amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale.

ART.4) Il Comune di Palermo resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con l'esclusione degli atti ed elaborati, ai sensi dell'art. 10 della L. 1150/42, sarà pubblicato per esteso della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

ART.5) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione sulla GURS, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Ai sensi dell'art. 68 del L.R. 12 agosto 2014, n. 21 il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica.

Palermo, 19 LUG, 2016

IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Salvatore Giglione)



1950